

CONFORTANTI I PRIMI BILANCI DELLA STAGIONE TURISTICA

Comano ora ride

*Ampliata la stagione anche ai mesi meno abituali
A fine luglio 30 mila passaggi sugli autobus di zona*



Le terme, punto forte del turismo.

prosegue senza flessioni la crescita turistica delle Terme di Comano e di tutte le Giudicarie esteriori. Nel periodo aprile-luglio 1990 gli arrivi sono stati 10.115, con un incremento di quasi il 12% rispetto all'anno precedente, mentre la presenza complessiva sono risultate 83.026 con un +5,4% sul 1989.

I dati, presentati da un Mauro Mancina comprensibilmente soddisfatto, diventano ancor più interessanti allorché si analizzano arrivi e presenze fino al mese di giugno, quando gli arrivi fecero segnare un incremento del 22% e la presenza un 19%.

«Una stagione che possiamo a ragione definire buona e confortante», afferma il di-

rettore dell'Apt Terme di Comano-Dolomiti di Brenta, «ancor più significativa se consideriamo il notevole trend di crescita degli anni scorsi, ben superiore alla media di molte altre stazioni turistiche».

In particolare Mancina evidenzia il sensibile incremento fatto registrare nella «bassa stagione» mentre si preannuncia anche per settembre e ottobre una grossa richiesta. «Questo ci indica che siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo di ampliare il periodo della stagione turistica anche a mesi che negli anni scorsi non avevano presentato grosse presenze turistiche», ricorda Mancina, «e ci dovrebbe consentire di chiudere la stagione '90 con un ri-

sultato veramente positivo». In effetti luglio ed agosto non avevano presentato, anche negli anni scorsi, problemi di «vuoto», il tutto esaurito in questi periodi centrali, soprattutto a Ponte Arche, era ritenuto abbastanza scontato.

In mancanza quindi di nuove strutture ricettive - delle quali il centro termale sente l'esigenza - l'allargamento della stagione a periodi e zone meno utilizzate era primario obiettivo dell'Azienda di promozione turistica; obiettivo evidentemente raggiunto, considerando poi la crescita fatta registrare quest'anno anche dalle aree della cosiddetta «periferia».

Il direttore dell'Azienda di

promozione turistica ha poi fornito i dati di utilizzo dell'autobus di raccordo urbano, giunto quest'anno al secondo anno di servizio, e che continua a dare risultati molto soddisfacenti. A tutto il mese di luglio, ricorda Mancina, vi sono state circa 30 mila corse, cioè 30 mila passeggeri trasportati. Bisogna però ricordare come, a differenza dello scorso anno, il servizio sia a pagamento, pur con un biglietto a prezzo fisso di lire 500 che consente più corse.

In tutto l'89 i passaggi erano stati circa 95 mila, dato che dovrebbe all'incirca essere raggiunto anche nell'anno in corso. Secondo Mancina il servizio risulta essere molto gradito agli ospiti ed

Campiglio e Rendena piangono

Vistosi cali delle presenze in giugno e luglio. Pieno in agosto

L'estate 1990 non sarà di quelle seppellite tra i brutti ricordi come episodio isolato e sporadico, ma probabilmente segnerà una inversione di tendenza che già pone inquietanti grattacapli agli operatori del settore, un'inversione di tendenza oltre tutto improvvisa, inattesa se si pensa che la stagione estiva 1989 è stata una delle più affollate per quanto riguarda il Trentino.

I dati parlano chiaro, le statistiche fornite dall'Apt Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena, relativa alle presenze alberghiere, riferiscono di un mese di giugno con il seguente andamento: Madonna di Campiglio 3.079 presenze (+19%), alta valle 12.021 presenze (-22%), Pinzolo (-30%), bassa valle 2.298 presenze (+17%), totale nell'Apt 17.398 (-

13%).

Il dato relativo a Pinzolo che nel mese di giugno totalizza soltanto 9.180 presenze alberghiere, contro 13.000 degli anni precedenti è significativo se si tien conto del fatto che i prezzi non sono esorbitanti e sia servizi che strutture sono cresciuti negli ultimi anni sia per quantità che per qualità.

A Madonna di Campiglio la percentuale è irrilevante rispetto al dato numerico; 3.000 presenze non sono certo lavoro per l'indotto turistico, anche se un paio di manifestazioni ad alto livello verso la fine del mese hanno di fatto creato un insolito movimento alzando il livello delle presenze.

La speranza è che nelle estati prossime si possa presentare anche al turista di giugno una località più accogliente e con molti esercizi

alberghieri e commerciali funzionanti, se si vuole incrementare la stagione estiva.

Il termometro turistico in luglio non sale, ecco i dati numerici:

Madonna di Campiglio 47.439 presenze (-17%); alta valle 33.638 presenze (-5%), Pinzolo (-11%), bassa valle 9.878 presenze

(-17%).

totale Apt 91.015 presenze (-13%).

Mentre negli alberghi c'è un calo notevole ma non catastrofico per quanto riguarda gli extralberghieri la flessione è pesante. La clientela delle case è esigua, pochissimi i giovani, molte famiglie con bimbi piccoli e persone anziane che non si concedo-

no extra, spesso nemmeno un caffè.

Agosto sembra registrare il tutto esaurito, ma per Madonna di Campiglio esiste una grossa percentuale di traffico pendolare, che dalle valli si porta in zona e poi sale ai rifugi e l'impressione è quella che si limitò alla sola settimana di ferragosto.

Qual'è quindi la mappa del consumatori di quel prodotto chiamato vacanza?

La formula sembra ormai chiara; periodi brevi e possibilmente all'estero, molta oculatezza ai bombardamenti di proposte, poche spese inutili, per non dire indispensabili.

Che fare? Certamente prendersi atto della situazione e secondariamente ristudiare la strategia per la promozione sia per Campiglio che per tutta la valle Rendena.

DA QUESTA SERA A MADONNA DI CAMPIGLIO

Le giornate delle Lady

In arrivo le lady a Madonna di Campiglio; il programma prevede: questa sera la proclamazione di Lady Italia-Europa, con serata ad invito alle ore 22.30 al Salone Hofer dell'hotel Des Alpes. Mercoledì sfilata delle lady di tutti i continenti a bordo di spyder con in contemporanea il volo della pattuglia acrobatica delle Alpi Eagles, alle ore 18 in piazza Righi. Giovedì proclamazione di lady Universo, ore 22.30 presso il salone Hofer dell'hotel des Alpes.